



12 maggio 2021

Accordo temporaneo tra la Confederazione Svizzera e il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord sulla mobilità dei prestatori di servizi

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

Indice

1	Situazione iniziale e punti essenziali dell'Accordo	2
2	Panoramica della consultazione	2
3	Risultati della consultazione suddivisi per destinatari	3
3.1	Cantoni	3
3.2	Partiti politici	4
3.3	Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna	4
3.4	Associazioni mantello nazionali dell'economia	4
3.5	Altri pareri	5
4	Risultati della consultazione suddivisi per temi	6
4.1	Accesso al mercato svizzero	6
4.2	Accesso al mercato britannico	6
4.3	Riconoscimento delle qualifiche professionali	7
4.4	Carattere temporaneo dell'Accordo	7
5	Elenco dei partecipanti alla procedura di consultazione	7



1 Situazione iniziale e punti essenziali dell'Accordo

L'Accordo temporaneo tra la Confederazione Svizzera e il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord sulla mobilità dei prestatori di servizi (*RS 0.946.293.671.2, Services Mobility Agreement, SMA*) disciplina la prestazione di servizi di breve durata da parte di persone fisiche e contiene disposizioni sul riconoscimento delle qualifiche professionali dei prestatori di servizi di breve durata. L'obiettivo è mantenere un accesso al mercato quanto più ampio possibile per i prestatori di servizi dopo l'estinzione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone (ALC; *RS 142.112.681*) tra la Svizzera e il Regno Unito. Il SMA si inserisce nella strategia «Mind the Gap» del Consiglio federale.

L'Accordo è stato firmato il 14 dicembre 2020 ed è applicato provvisoriamente dal 1° gennaio 2021. La consultazione si è tenuta dal 17 febbraio 2021 al 30 aprile 2021.

Il punto centrale del SMA è costituito dagli impegni in materia di accesso ai rispettivi mercati. Il Regno Unito apre il mercato nei confronti della Svizzera assumendo impegni in settori supplementari di servizi rispetto a quelli dell'Accordo generale sul commercio di servizi (*General Agreement on Trade in Services, GATS*) dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). Accorda inoltre ai prestatori di servizi della Svizzera ulteriori condizioni preferenziali, permettendo ad esempio anche agli stranieri residenti permanenti in Svizzera di beneficiare dell'accesso al suo mercato. Inoltre, i prestatori di servizi della Svizzera non sono soggetti a una verifica della necessità economica per poter accedere ai settori in cui il Regno Unito ha assunto impegni e non devono fornire la prova della conoscenza della lingua inglese. Essi ottengono l'accesso al mercato britannico per 12 mesi nell'arco di 24 mesi. Con queste condizioni, l'Accordo consente alle aziende svizzere di continuare a beneficiare di un ampio accesso al mercato del Regno Unito per la prestazione di servizi contrattuali da parte di persone fisiche. L'accesso al mercato del Regno Unito ai sensi del SMA è attualmente limitato a persone che vantano qualifiche di livello universitario o equivalente. In uno scambio di lettere il Regno Unito si è però impegnato a rivalutare il riconoscimento delle qualifiche professionali svizzere.

La Svizzera, dal canto suo, mantiene la procedura di notifica finora applicata per i prestatori di servizi del Regno Unito – già nota negli ambienti economici – per periodi non superiori a 90 giorni all'anno. In questo modo l'economia svizzera può continuare ad avvalersi in tempi rapidi di servizi di breve durata del Regno Unito. Vengono inoltre mantenute tutte le misure di accompagnamento stabilite con questo Paese.

La durata del SMA è per ora fissata a due anni. Le Parti possono decidere di prolungarlo di comune intesa.

2 Panoramica della consultazione

La consultazione si è svolta tra il 17 febbraio e il 30 aprile 2021. Sono stati invitati a partecipare i Cantoni, i partiti rappresentati nell'Assemblea federale e le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città, delle regioni di montagna e dell'economia. Il presente rapporto ne presenta i risultati.

Sono pervenuti 35 pareri, tutti a favore del SMA. Alcuni hanno espresso critiche nei confronti di singoli aspetti o hanno chiesto dei miglioramenti in caso di prolungamento dell'Accordo.

Pareri suddivisi per gruppi di destinatari

	Destinatari	Pareri
Cantoni	26	21
Conferenza dei Governi cantonali	1	0
Partiti rappresentati nell'Assemblea federale	11	4
Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna	3	0
Associazioni mantello dell'economia	8	5
Altri		5

Totale	49	35
---------------	-----------	-----------

3 Risultati della consultazione suddivisi per destinatari

3.1 Cantoni

Dei 26 Cantoni invitati a presentare un parere, 21 (**AG, AI, BL, BS, BE, FR, GE, JU, NE, NW, OW, SG, SH, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH**) hanno risposto e sostengono il SMA. In generale, i Cantoni accolgono con favore il fatto che, dopo l'uscita del Regno Unito dall'UE e l'estinzione dell'ALC, con il SMA sia stata raggiunta una soluzione che garantisce la continuità dell'accesso reciproco agevolato al mercato per i prestatori di servizi di breve durata e mitiga gli effetti negativi della nuova situazione. Alcuni sottolineano l'importanza del Regno Unito quale partner commerciale della Svizzera.

AI, BE, JU, NE, SG, SH e **SZ** si sono espressi generalmente a favore del SMA.

AG, BL, BS, FR, GE, NW, OW, TI, UR, VD e **VS** condividono esplicitamente il mantenimento della procedura di notifica in Svizzera per i prestatori di servizi provenienti dal Regno Unito o il fatto che il SMA non comporta nuovi compiti esecutivi od oneri amministrativi supplementari per i Cantoni e le imprese.

FR, TI, VD, VS e **ZH** sottolineano l'importanza di mantenere le misure di accompagnamento.

BL, FR, OW e **ZH** ritengono che grazie al SMA i prestatori di servizi della Svizzera potranno rimanere competitivi nel Regno Unito, non essere discriminati rispetto alle imprese dell'UE e godere di un vantaggio competitivo rispetto ad altri Paesi che non hanno concluso un simile accordo con il Regno Unito.

FR, VD, VS e **ZH** reputano importante che il Regno Unito permetta anche ai prestatori di servizi della Svizzera con una formazione professionale non universitaria di accedere al suo mercato.

FR e **TG** sono favorevoli a limitare la durata dell'Accordo o a riesaminarlo prima di un potenziale prolungamento. **VD** auspica una durata illimitata dell'Accordo.

AG è del parere che, nel caso si opti per un accordo a lungo termine, se le condizioni nel Regno Unito continuano a essere restrittive (ad es. restrizioni settoriali) sarebbe necessario valutare se anche la Svizzera debba escludere l'accesso a determinati settori di servizi che non presentano un interesse generale per l'economia nazionale.

BS suggerisce di concedere l'accesso al mercato svizzero attraverso la procedura di notifica anche ai prestatori di servizi indipendenti con cittadinanza UE/AELS stabiliti nel Regno Unito. In tal modo si potrebbe garantire la parità di trattamento in termini di accesso al mercato ed evitare di dover applicare per queste persone la lunga procedura di autorizzazione prevista dalla legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrl).

ZG ritiene che, nonostante il nuovo sistema d'immigrazione del Regno Unito, la Svizzera sia stata in grado di ottenere importanti concessioni e quindi un ampio accesso al mercato del Regno Unito (ampia copertura settoriale, estensione dell'Accordo ai residenti permanenti in Svizzera, durata del soggiorno, nessun obbligo di fornire la prova della conoscenza della lingua inglese). In vista di un possibile prolungamento dell'Accordo dopo due anni, tuttavia, ZG chiede che l'accesso al mercato del Regno Unito per la Svizzera sia liberale quanto quello al mercato svizzero per il Regno Unito.

ZH ritiene che i settori di accesso al mercato del Regno Unito coperti dal SMA siano di meno rispetto a quelli dell'accordo tra l'UE e il Regno Unito e chiede pertanto condizioni uguali a quest'ultimo accordo se il SMA verrà prolungato. Nel frattempo è stato dimostrato a ZH che in realtà il SMA copre alcuni settori in più rispetto all'accordo tra l'UE e il Regno Unito.

3.2 Partiti politici

Quattro partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale (**Alleanza del Centro, PLR, UDC e PSS**) hanno espresso un parere sul SMA.

L'Alleanza del Centro sostiene il SMA perché crea certezza giuridica e fa in modo che la Svizzera non si trovi in una posizione peggiore rispetto ai Paesi dell'UE. Apprezza anche l'ampia copertura settoriale nel Regno Unito e il fatto che le condizioni salariali e lavorative nonché le misure di accompagnamento continuino ad applicarsi ai prestatori di servizi in Svizzera. Reputa inoltre positivo lo scambio di lettere sull'accesso delle persone con titoli della formazione professionale. Infine, auspica che le commissioni parlamentari competenti vengano nuovamente consultate prima di un eventuale prolungamento dell'Accordo.

Il **PLR** accoglie con favore l'Accordo e la riuscita attuazione di uno degli elementi centrali della strategia «Mind the Gap» del Consiglio federale. Come primo passo si aspetta un riorientamento strategico nella politica del Consiglio federale, da una politica volta a colmare lacune a una politica volta a rafforzare le relazioni con il Regno Unito: chiede infatti l'attuazione della mozione 20.3127 «Svizzera e Regno Unito. Passare dalla strategia "Mind the gap" a "Build the bridge"». Per quanto riguarda il SMA, come secondo passo il PLR ritiene importante stipulare un accordo formale sul riconoscimento dei titoli non universitari con il Regno Unito.

L'**UDC** è sostanzialmente favorevole al SMA, dato che permette alle persone di continuare a prestare servizi di breve durata nel Regno Unito e in Svizzera, in linea con la strategia «Mind the Gap». L'obiettivo principale del SMA deve rimanere quello di attenuare gli effetti negativi dovuti alla rapida estinzione dell'ALC. L'UDC sottolinea che la Svizzera deve poter gestire autonomamente tutti gli aspetti dell'immigrazione e sostiene quindi l'introduzione di una soluzione alternativa e globale che sostituisca la libera circolazione delle persone alla fine dei due anni.

Il **PSS** appoggia il SMA, soprattutto perché continueranno a essere applicate le misure di accompagnamento. Per quanto riguarda impegni del Regno Unito in materia di accesso al mercato, si rammarica della limitazione ai titolari di diplomi universitari o equivalenti. Apprezza lo scambio di lettere con il Regno Unito e invita il Consiglio federale a informarsi tempestivamente sui risultati dell'esame di un possibile riconoscimento dell'equivalenza di determinati titoli professionali e a sottolineare l'importanza di tale riconoscimento per la Svizzera.

3.3 Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

L'Associazione dei comuni svizzeri, l'Unione delle città svizzere e il Gruppo svizzero per le regioni di montagna hanno deciso di non prendere posizione.

3.4 Associazioni mantello nazionali dell'economia

Tra le associazioni mantello nazionali dell'economia, hanno partecipato alla consultazione l'organizzazione mantello delle imprese svizzere (**economiesuisse**), l'Unione svizzera degli imprenditori (**USI**), l'Unione svizzera delle arti e mestieri (**USAM**), l'Unione sindacale svizzera (**USS**) e **Travail.Suisse**. Tutte sostengono il SMA, ma mettono in evidenza punti diversi.

In una presa di posizione congiunta, **economiesuisse** e l'**USI** accolgono con favore la conclusione del SMA e il conseguente accesso agevolato per i prestatori di servizi di entrambe le Parti. Reputano di particolare importanza tre punti. In primo luogo, secondo loro l'autorità britannica competente (*National Recognition Information Centre*, NARIC) deve riconoscere il più rapidamente possibile i titoli della formazione professionale per i prestatori di servizi distaccati nel Regno Unito. In secondo luogo, ritengono opportuno fare in modo che i dipendenti delle aziende possano essere distaccati nel Regno Unito per incarichi di breve durata senza un visto. In terzo luogo, anche i prestatori di servizi indipendenti con cittadinanza UE/AELS stabiliti nel Regno Unito dovrebbero poter beneficiare di un accesso agevolato in Svizzera.

Secondo l'**USAM** la sottoscrizione del SMA è un fatto positivo. Tuttavia, considera l'Accordo solo una tappa intermedia verso un accesso più ampio al settore dei servizi nel Regno Unito. Tale accesso potrebbe essere ottenuto tramite l'adesione del Regno Unito all'AELS o la negoziazione di un accordo globale sugli scambi di servizi. L'USAM considera il carattere temporaneo dell'Accordo un ulteriore motivo per continuare a negoziare per ottenere il pieno accesso al mercato. Ritiene particolarmente positiva l'ampia copertura settoriale, ma anche importante che le qualifiche professionali di base e della formazione continua svizzere vengano riconosciute come equivalenti a titoli del livello secondario e terziario nel Regno Unito.

L'**USS** è d'accordo con la sottoscrizione del SMA, dato che in tal modo è possibile mantenere tutte le misure di accompagnamento con il Regno Unito. L'organizzazione ritiene importante che (a) entrambe le Parti continuino ad applicare il loro sistema nazionale per il riconoscimento delle qualifiche professionali, ma che (b) possano concordare regole più favorevoli. Accoglie con favore il fatto che le discussioni su questo tema continuano in un gruppo di lavoro, in vista di un eventuale accordo globale e permanente sul riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali.

Travail.Suisse approva che i prestatori di servizi di breve durata provenienti dal Regno Unito rimangano soggetti alle misure di accompagnamento e alla legge sui lavoratori distaccati. Secondo Travail.Suisse il regime degli Stati terzi previsto dalla legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrI) non offre una migliore protezione del mercato del lavoro, per cui sostiene il mantenimento della procedura di notifica e delle misure di accompagnamento. Per mantenere la competitività ritiene necessario salvaguardare il più possibile i diritti acquisiti nell'ambito dell'ALC. L'organizzazione apprezza particolarmente che l'Accordo si estende anche agli stranieri residenti permanenti in Svizzera. Prima di un eventuale prolungamento, andrebbe però esaminato il riconoscimento dell'equivalenza di formazioni professionali svizzere non universitarie per l'accesso al mercato nel Regno Unito. È tuttavia accolto con favore il fatto che i prestatori di servizi della Svizzera non sono discriminati o beneficiano addirittura di condizioni leggermente più vantaggiose rispetto a quelli dell'UE.

3.5 Altri pareri

Alla consultazione sul SMA hanno partecipato anche quattro altri gruppi di interesse: la camera di commercio, dell'industria e dei servizi di Ginevra (*Chambre de commerce, d'industrie et des services de Genève*, **CCIG**), l'organizzazione padronale *Centre Patronal* (**CP**), la federazione delle imprese della Svizzera romanda (*Fédération des Entreprises Romandes*, **FER**), la Federazione dell'albergheria e della ristorazione svizzera (**GastroSuisse**) e la Federazione svizzera degli avvocati (**SAV-FSA**).

La **CCIG** apprezza la certezza del diritto per i prestatori di servizi interessati e auspica un accesso al mercato del Regno Unito quanto più ampio possibile. Osserva inoltre che il regime che sarebbe stato applicato al Regno Unito in quanto Stato terzo in assenza del SMA avrebbe avuto un impatto negativo sull'economia e sul mercato del lavoro svizzeri.

Secondo il **CP**, senza l'Accordo l'accesso al mercato del Regno Unito per i prestatori di servizi della Svizzera sarebbe molto limitato; sostiene inoltre che la Svizzera ha ottenuto alcune concessioni interessanti dal Regno Unito, per esempio un'ampia copertura settoriale e la durata di soggiorno. Ritiene però necessario facilitare il riconoscimento delle qualifiche professionali svizzere nel Regno Unito.

La **FER** appoggia le misure nell'ambito della strategia «Mind the Gap», SMA compreso. Secondo la federazione, grazie all'Accordo le imprese svizzere possono continuare a beneficiare di un ampio accesso al mercato britannico per i loro prestatori di servizi e, viceversa, possono avvalersi facilmente di prestatori di servizi del Regno Unito. È inoltre dell'opinione che, grazie al SMA, i prestatori di servizi della Svizzera non sono discriminati rispetto a quelli dell'UE, e in alcuni casi si trovano addirittura in una posizione migliore. La FER apprezza che un gruppo di lavoro continua a discutere sul riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali, così come il mantenimento delle misure di accompagnamento.

In linea di principio **GastroSuisse** sostiene il SMA e afferma che l'industria alberghiera e della ristorazione svizzera ne trae vantaggio, in particolare per quanto riguarda l'accesso al mercato

svizzero. Deplora tuttavia che il settore alberghiero e della ristorazione non rientri fra quelli per cui vale l'accesso al mercato nel Regno Unito e auspica miglioramenti in tal senso. Sottolinea infatti che questo settore continua ad aver bisogno di lavoratori qualificati provenienti dall'estero, non solo prestatori di servizi, ma anche lavoratori stagionali. L'associazione di categoria si aspetta che la Svizzera si adoperi per stipulare in questo settore un accordo sulla libera circolazione delle persone con il Regno Unito che permetta la continuazione del regime pre-Brexit.

In generale la **SAV-FSA** appoggia il fatto che sia stato concluso un accordo temporaneo per il periodo successivo all'estinzione dell'ALC. Dal suo punto di vista tuttavia, nonostante la maggiore durata, l'accesso al mercato per gli avvocati della Svizzera nel Regno Unito è meno vantaggioso rispetto al contrario: per esempio, l'accesso al Regno Unito per la consulenza legale in materia di diritto internazionale e diritto estero è limitato. La federazione critica inoltre i requisiti diversi posti per gli avvocati indipendenti e per quelli dipendenti. Suggerisce dunque di migliorare questi punti nel caso di un eventuale prolungamento dell'Accordo.

4 Risultati della consultazione suddivisi per temi

Tutti i partecipanti sostengono il SMA, in special modo il mantenimento di un accesso reciproco al mercato quanto più ampio possibile per i prestatori di servizi di breve durata. Alcuni partecipanti però sono critici su singoli aspetti o suggeriscono miglioramenti in caso di prolungamento dell'Accordo. In seguito vengono riassunti i principali pareri, suddivisi per tema.

4.1 Accesso al mercato svizzero

In generale molti dei partecipanti alla consultazione sostengono l'accesso agevolato al mercato o si dichiarano esplicitamente a favore del mantenimento della **procedura di notifica** in Svizzera, in modo che l'economia svizzera possa continuare a reclutare in modo rapido e senza grandi oneri amministrativi lavoratori qualificati del Regno Unito per la prestazione di servizi di breve durata. Inoltre, diversi Cantoni sono lieti che ciò non comporta alcun compito esecutivo supplementare né ulteriori oneri amministrativi, finanziari o per il personale. Alcuni partecipanti affermano che l'accesso agevolato al mercato tramite la procedura di notifica dovrebbe essere concesso anche ai prestatori di servizi indipendenti con cittadinanza UE/AELS stabiliti nel Regno Unito.

Diverse partecipanti appoggiano il mantenimento delle **misure di accompagnamento** per i prestatori di servizi del Regno Unito.

4.2 Accesso al mercato britannico

In generale i partecipanti alla consultazione sono favorevoli al proseguimento di un accesso al mercato quanto più ampio possibile per i prestatori di servizi della Svizzera nel Regno Unito. In particolare, si dichiarano soddisfatti dell'ampia **copertura settoriale, della durata di soggiorno** nel Regno Unito e del fatto che l'Accordo riguarda anche **gli stranieri che risiedono permanentemente in Svizzera** e che non viene richiesta né la verifica della **necessità economica** né la **prova della conoscenza della lingua inglese**. Molti apprezzano che grazie al SMA l'economia svizzera rimarrà **competitiva** e che nel Regno Unito i prestatori di servizi della Svizzera non saranno **discriminati** rispetto a quelli dell'UE. Le critiche e i suggerimenti per migliorare l'Accordo riguardano soprattutto i settori coperti (servizi nel settore alberghiero e della ristorazione non compresi, accesso non equivalente per gli avvocati) e il visto richiesto ai prestatori di servizi per recarsi nel Regno Unito.

Inoltre, molti partecipanti alla consultazione ritengono importante includere nell'Accordo anche i prestatori di servizi della Svizzera con una formazione non universitaria: attualmente l'Accordo si **limita infatti a coloro che sono in possesso di un titolo universitario o una qualifica equivalente**.

4.3 Riconoscimento delle qualifiche professionali

Alcuni partecipanti alla consultazione sono favorevoli al proseguimento dei colloqui su un accordo globale per il riconoscimento delle qualifiche professionali nel quadro di un gruppo di lavoro, come previsto all'articolo 16 del SMA.

4.4 Carattere temporaneo dell'Accordo

Per alcuni partecipanti il vantaggio di un accordo temporaneo è che dopo un certo periodo di tempo può essere sottoposto a una valutazione e, se necessario, migliorato in singoli punti. Alcuni partecipanti appoggiano il mantenimento di un ampio accesso reciproco al mercato per i prestatori di servizi di breve durata anche dopo che saranno trascorsi i due anni previsti.

5 Elenco dei partecipanti alla procedura di consultazione

Cantoni

AG	Argovia
AI	Appenzello Interno
BE	Berna
BL	Basilea Campagna
BS	Basilea Città
FR	Friburgo
GE	Ginevra
JU	Giura
NE	Neuchâtel
NW	Nidvaldo
OW	Obvaldo
SG	San Gallo
SH	Sciaffusa
SZ	Svitto
TG	Turgovia
TI	Ticino
UR	Uri
VD	Vaud
VS	Vallese
ZG	Zugo
ZH	Zurigo

Partiti rappresentati nell'Assemblea federale

Alleanza del Centro	Alleanza del Centro
PLR	PLR. I Liberali Radicali
UDC	Unione democratica di centro
PSS	Partito socialista svizzero

Associazioni mantello nazionali dell'economia

economiesuisse	Federazione delle imprese svizzere
----------------	------------------------------------

USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri
USI	Unione svizzera degli imprenditori
USS	Unione sindacale svizzera
Travail.Suisse	Associazione mantello dei lavoratori

Altri

CCIG	<i>Chambre de commerce, d'industrie et des services de Genève</i>
CP	<i>Centre patronal</i>
FER	<i>Fédération des Entreprises Romandes</i>
GastroSuisse	Associazione della ristorazione e dell'albergheria svizzera
SAV-FSA	Federazione svizzera degli avvocati